

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – D.D. n. 127-7883 del 19/2/2010 di subingresso parziale nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Avigliana, rilasciata con D.P.G.R. n. 5325 del 16/6/1998 e con D.D. n. 923-318764 del 16/12/2003.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 127-7883 del 19/2/2010

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

1) di prendere atto delle domande 11.1.2008 e 6.4.2008 citate in premessa, e conseguentemente di riconoscere la Valderna srl - (omissis), con sede legale in Borgo Val di Taro (PR) Via San Domenico n. 14, titolare della concessione di derivazione d'acqua di cui al D.P.G.R. n. 5325 del 16.6.1988 ed alla D.D. n. 923-318764 del 16.12.2003 per quanto attiene l'uso energetico (portata massima 14.940 l/s, portata media 13.950 l/s, potenza nominale media kW 1.038,04);

2) per quanto attiene l'uso produzione beni e servizi già assentito con i provvedimenti di cui al punto precedente, di specificare che questo è relativo all'esclusivo raffreddamento (portata massima 60 l/s, portata media 50 l/s) e permane in capo alla Neumayer Italia srl -(omissis), con sede legale in Avigliana Via Martin Luther King n. 6, (codice utenza TO905);

3) le utenze continueranno ad essere vincolate agli obblighi ed alle condizioni prescritti nei disciplinari citati in premessa, sottoscritti in data 20.2.1987 e 15.9.2003, ivi compresa la scadenza della concessione al 31.1.2011;

4) a carico dei richiedenti è l'onere dei canoni e dei sovracanonici rimasti eventualmente insoluti; in particolare essi hanno l'obbligo, a decorrere dalla annualità successiva a quella in cui sono state presentate le domande intese ad ottenere lo scorporo dell'utenza originaria, di versare i canoni e i sovracanonici arretrati in ragione degli utilizzi descritti ai punti 1) e 2) del presente provvedimento;

5) di assegnare alle opere di captazione, ai sensi della L.R. 9.8.1999 n. 22, i seguenti codici identificativi univoci: TO-A-10278 per la derivazione dal Fiume Dora Riparia e TO-A-10279 per la subderivazione della Neumayer Italia srl a scopo raffreddamento; i titolari sono tenuti ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna delle opere di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe con i codici identificativi univoci delle opere; essi hanno l'obbligo, a pena di inammissibilità delle relative istanze o comunicazioni, di utilizzare il codice assegnato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione aventi come oggetto i provvedimenti amministrativi relativi alle opere di captazione. I titolari delle opere di captazione sono inoltre responsabili del mantenimento in buono stato di conservazione delle targhe, che devono risultare sempre chiaramente leggibili; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione delle medesime ne richiedono, a propria cura spese, la sostituzione alla Autorità competente;

(omissis)